

Roma, 22 febbraio 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco

Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Dott.sa **Laura Lega**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Ing. **Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,

il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Ing. **Guido Parisi**

e p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

Oggetto: Organismo di consulenza tecnico scientifica cinofili del CNVVF - Richiesta chiarimenti.

Egregi,

abbiamo appreso quanto riportato nella nota della Direzione Centrale per l'Emergenza prot. n° 5346 del 18 febbraio scorso relativamente alla prossima riunione dell'Organo di consulenza tecnico scientifica dei cinofili del CNVVF convocata per il giorno 25 p.v..

La Scrivente, come è ormai consuetudine purtroppo, è venuta a conoscenza della costituzione di una nuova commissione che ha epurato la precedente costituita con decreto EM N° 6462 del 22 ottobre 2007, solo grazie alle indicazioni del territorio.

A tal proposito, con il solito spirito collaborativo che ci ha sempre contraddistinti, allo scopo di dare le necessarie indicazioni e risposte al personale interessato, chiediamo di conoscere nel dettaglio alcuni aspetti che, al momento, riteniamo poco esaustivi.

Ad esempio, vorremmo conoscere le motivazioni per cui l'Amministrazione ha destituito dall'incarico alcuni componenti della vecchia Commissione, quasi a voler dimostrare una certa incapacità di questi ultimi, oppure quali siano stati i criteri adottati per la selezione di questo organismo di consulenza tecnica in particolare del personale esterno al CNVVF, ivi comprese eventuali forme di compenso e parametri utilizzati per l'affidamento di specifici compiti.

Infine, nel mantenere la nostra richiesta in un ambito di garanzia e trasparenza rispetto alle determinazioni intraprese da Codesta Amministrazione, vorremmo conoscere l'aratio adottato per esprimere la preferenza nei confronti di una parte di personale cinofilo VF c.d. "esperto già inserito nel decreto del 2007 a discapito di un'altra parte che al contrario è rimasto inspiegabilmente esclusa. C'è stata una manifestata indisponibilità del personale stesso ovvero la perdita dei requisiti fondamentali per il mantenimento di tale incarichi?

Nella legittimità delle singole scelte, nel rispetto di chi sino ad oggi ha lavorato congiuntamente all'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi per il settore, chiediamo urgenti chiarimenti.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA

